

Monte Camicia, soccorso notturno del 15° Stormo per un alpinista ferito a 2.450 metri

Pubblicato il 10/11/2026

Si sono concluse intorno alle **2:00 del 9 novembre** le operazioni per soccorrere un alpinista gravemente ferito alla schiena sul **Monte Camicia**. L'incidente è avvenuto nel Vallone di Vradda, a circa **2.450 metri** di quota.

L'intervento notturno, condotto in un'area impervia, ha richiesto il coordinamento tra Aeronautica Militare, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), Soccorso Alpino della Guardia di Finanza (SAGF) e Vigili del Fuoco.

Il ferito è un trentenne della provincia di Pesaro e Urbino, infortunatosi durante l'ascesa. Valutati lo scenario, la possibile evoluzione delle sue condizioni e l'urgenza del recupero, il **Rescue Coordination Centre** del Comando Operazioni Aerospaziali ha disposto il decollo di un elicottero SAR.

Il mezzo apparteneva all'**85° Centro SAR del 15° Stormo**, schierato sulla base di Pratica di Mare. Contemporaneamente, le squadre del CNSAS Abruzzo e del SAGF hanno raggiunto a piedi la zona dell'incidente.

La barella trasportata lungo il versante

Giunti sul posto con i Vigili del Fuoco, i tecnici e il personale sanitario del Soccorso Alpino hanno stabilizzato l'alpinista e lo hanno assicurato alla barella.

La conformazione del terreno e l'abbondante presenza di neve hanno impedito il verricellamento diretto nei primi tentativi. I soccorritori hanno quindi iniziato una difficile progressione a piedi lungo il versante.

La barella è stata trasportata a spalla e fatta scivolare sulla neve fino a una quota e a una configurazione del terreno compatibili con il recupero in elicottero.

Individuato un varco operativo favorevole, l'equipaggio dell'Aeronautica Militare ha recuperato il ferito con il verricello. L'operazione è stata svolta con **visori notturni**, in condizioni di volo e visibilità particolarmente critiche.

Il trasferimento urgente a Pescara

L'alpinista è stato trasferito d'urgenza a **Pescara** e affidato al personale medico. I suoi **quattro compagni** di escursione sono stati accompagnati a valle in sicurezza dalle squadre di soccorso.

L'Aeronautica Militare mantiene il servizio di ricerca e soccorso per il personale di volo in difficoltà **24 ore su 24**, durante tutto l'anno. Concorre inoltre alla ricerca di dispersi in mare e in montagna.

Tra le attività di pubblica utilità figurano anche il trasporto sanitario urgente di pazienti in imminente pericolo di vita e quello di organi, tessuti ed équipe mediche.

Dal **1978**, i reparti di volo del 15° Stormo hanno soccorso migliaia di persone in pericolo di vita. La capacità d'intervento si basa sulla prontezza operativa, sull'addestramento degli equipaggi e sull'impiego delle tecnologie disponibili anche in condizioni meteorologiche e ambientali complesse.

Link notizia: https://www.aeronautica.difesa.it/news/ricerca-e-soccorso-il-15-stormo-impegnato-in-un-intervento-notturno-sul-monte-camicia-per-soccorrere-un-alpinista-ferito/